

DISCUSSIONE C.C. PUNTO 3) ODG C.C. 31/07/2020 Bilancio di previsione 2020 - assestamento

Presidente Andreani: "La parola al Sindaco."

Sindaco: "Arriviamo all'assestamento generale di bilancio di quest'annata molto particolare e molto complicata per tutto il nostro paese, per il nostro Comune per il nostro territorio, il nostro bilancio non è non sarà esente da queste problematiche, in questo assestamento in realtà andiamo verificare anche gli equilibri nonostante ci sia stata una proroga fino al 30 settembre, lo stato ha dato la possibilità ai Comuni di fare la salvaguardia agli equilibri entro il 30 settembre, noi la facciamo già in questa sede perché siamo in grado di farlo e comunque come incassi Imu si sono per il momento con la prima rata si è abbastanza in linea rispetto alla previsioni iniziale, ovviamente invece gli effetti peggiori che teniamo saranno quelli o sulla seconda rata Imu o quelli sull'addizionale Irpef che andranno probabilmente di pari passo con i redditi delle famiglie redditi delle imprese ci saranno sicuramente una ripercussione per l'incasso del nostro Comune, questo è quello che anche il nostro Ragioniere ha evidenziato nella sua relazione. Inoltre in questa sede d'assestamento del bilancio ovviamente sono proposte anche tutta una serie di variazioni che prevedono da un lato le variazioni richieste dall'Amministrazione, poi ci sono la variazioni richieste dai vari uffici per le loro necessità poi anche delle variazioni richieste alla luce di quelli che sono nuovi fondi stanziati dallo stato centrale per fa fronte all'emergenza Covid, che adesso illustrerò. Innanzitutto però è importante che a livello di verifica degli equilibri il Ragioniere e anche il Revisore han dato un parere favorevole con riserve, credo che abbiano fatto bene a dare un parere favorevole con riserve, perché comunque la situazione è emergenziale quindi non possiamo sapere cosa succederà nei prossimi 6 mesi alla luce di questo però il parere è favorevole giustamente qui ad oggi gli equilibri sono ampiamente rispettati in più se andiamo a vedere il deficit dei crediti di dubbi esigibilità è previsto uno stanziamento addirittura oltre a quelli che sono i residui attivi, ovvero i nostri crediti verso la cittadinanza, quindi la forma stanziata a fondo crediti è più che sufficiente, l'Imu come ho detto ha rispecchiato con la prima rata l'andamento storico che è anche la previsione iniziale, inoltre come ho detto in questa sede lo stato ha ridistribuito ai Comuni il cosiddetto fondo delle funzioni fondamentalidei Comuni, è un fondone di circa 3.000.000.000 ridistribuito a tutti i Comuni sulla base di quelli che sono i calcoli fatti dal Ministero su quella che è la funzione fondamentale del Comune in rapporto alla possibile mancata, cioè, di ogni comune e per il nostro comune e per il nostro Ente ha significato 417.000 € di risorse aggiuntive che ci sono già state erogate, questo è l'aspetto l'importante che sono già state erogate. Qual è la preoccupazione del Ragioniere che infatti ha proposto in questa sede ha proposto di mantenere 246.000 di questi 417 fermi, la preoccupazione sua che a fronte del rendiconto a fine anno il ministero possa richiedere una rendicontazione puntuale su come sono stati spesi, investiti questi soldi ma soprattutto com'è andato l'andamento delle spese delle entrate di bilancio, quelle correnti e quelli abituali, e se non si dimostra che abbiamo avuto effettivamente una minore entrata o un spesa aggiuntiva per Covid ci possano richiedere queste somme, questo è uno dubbio legittimo del Ragioniere, tutti gli altri Comuni della vallata, della Provincia hanno questa paura, in realtà a mio avviso se il Ministero questi soldi ce li ha già erogati significa che ce li dà per far fronte all'annata quelle che saranno anche le spese aggiuntive dei vari servizi dei prossimi mesi, perché non ci dimentichiamo che l'emergenza è in corso anche per i servizi scolastici che devono prevedere

spese grandi che abbiamo rispetto alla mensa servizi scolastici. Detto questo, quali sono le variazioni principali che andiamo oggi a proporre, come detto in entrata queste 417.000€ che 246 rimangono fermi ma la restante quota vengono applicati per 95.000€ come abbattimento di una quota variabile al 50% della nettezza urbana, per tutte le attività produttive del nostro Comune tranne per le categorie che sono fundamentalmentenegozi alimentari, supermercati che sono rimasti aperti tutto l'anno, per tutte le altre invece andiamo ad abbattere del 50% la quota variabile della tassa della nettezza urbana, che indicativamente significa in bolletta un 20% di abbattimento della tariffa totale, a seconda della categoria commerciale o industriale alla quota in cui ognuno appartiene, per noi significa 95.000 di soldi da trovare per questo mancato debito, perché comunque noi dobbiamo pagare tutte le fatture a Sei Toscana, inoltre sempre con il condono di 417 andiamo a coprire quello che è stato il contributo alle micro imprese perché a mio avviso, era già stato finanziato andiamo quindi a fare una variazione andiamo a finanziarlo con il fondone perché essendo una spesa Covid andiamo a coprirlo con il fondone, quindi i soldi che rimangono liberi che avevamo stanziato per quella causa che era fra le entrate correnti vanno a tutte le altre voci di bilancio per andare a ritrovare l'equilibrio. Segnalo inoltre che in questa sede, in via precauzionale alla luce di quello che è l'andamento, purtroppo di crisi, che c'è quest'anno andiamo dalle entrate diverse migliaia di euro per esempio contravvenzioni codici della strada - 55.000€, rinnovo concessioni cimiteriali - 60.000€ oneri di urbanizzazione totale -80.000€ quindi siamo ben oltre 150.000€ di entrate minori; in più troverete, trovate tutto un insieme di voci che riguardano i vari lavori perché un punto all'ordine del giorno di questo Consiglio è l'aggiornamento del piano opere pubbliche che è stato aggiornato alla luce dei ritardi ovviamente per i mesi di chiusura di fermo e quindi in corrispondenza di ogni lavoro del piano triennale che viene posticipato anche la voce in bilancio viene, ovviamente posticipata. Un altro fondo importante che troviamo in questa sede che è quello di 70.000€ che è da parte del Miur derivante da fondi strutturali europei per adeguare alle scuole alle misure Covid, abbiamo partecipato, l'ufficio lavori pubblici ha questo bando e abbiamo ottenuto questo 70.000€ che saranno spesi per adeguare per i lavori di adeguamento delle nostre scuole, tramezzi impianti per adeguare diverse zone che prima non erano classi e che comunque erano classi più piccole. Infine per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione 2019 la quota libera di avanzo dopo l'applicazione già fatta con il consiglio comunale il 6 giugno scorso erano rimasti ancora liberi 335.000€ in questa sede andiamo a proporre l'applicazione di questi 335.000€ per 5.000€ contributo straordinario per l'A.C. di Bibbiena per dei lavori eseguiti su impianti comunali già rendicontati, 157.000 per lavori di viabilità e 173.000€ per il palazzo comunale, perché nell'ultima variante economica fatta dai progettisti al genio civile, è venuto fuori è stato riscontrato che questi 173.000 non sono stati riconosciuti dal Genio civile come finanziabile a fronte del fatto che è un intervento di miglioramento sismico e quindi le opere accessorie per opere accessorie si intende tinteggiature, si intende infissi quindi tutte opere che non riguardano strettamente il miglioramento sismico, sono finanziabili sono al 20% e quindi sono rimaste fuori queste 170.000€ che devono essere finanziatequesto è per chiudere il quadro di questo assestamento."

Presidente Andreani: " Ci sono interventi? Rossi."

Capogruppo Rossi (Bene Comune): "Grazie! Qualche delucidazione, ora mi è venuto in mente mentre il Sindaco illustrava il bilancio ma questi 6.000 dentro i 137 che sono stati presi

dal fondo di riserva, però sono stati conteggiati anche sulla quota dei 417.000€ , dati dallo Stato, quindi in teoria non serve più quel prelievo.”

Sindaco: ”Si esatto, cioè anche quei 6.000€ in realtà tornano liberi nella gestione corrente del bilancio però avendo fatto un prelievo con delibera di Giunta è obbligatorio comunicarlo in Consiglio, però è chiaro che tutti i 76.000€ comprensivi quelli presi dal prelievo di fondo di riserva sono ritornati nel quadro generale di bilancio.”

Capogruppo Rossi (Bene Comune): ”Poi va bene, una delucidazione un pochino più estesa dei 173.000€ del palazzo comunale perché vorremo che fossero i soldi che questo cantiere ci è costato in più per tutte le vicissitudini che ci sono state che non sia quindi il reale costo dei problemi delle varianti che sono state fatte, che hanno obbligato al fermo, in più un'altra cosa che riguarda sempre questa che è collegata quanto meno ho visto che una voce di bilancio c'è una aumento di stanziamento per la proroga del contratto di locazione del magazzino deposito archivio in via Marx , che in altri Consigli mi era sembrato sentir dire che doveva, qui viene addebitato come costo per arrivare a fine anno in quanto era previsto un utilizzo minore, penso di aver capito, però in altri Consiglio mi sembra di aver sentito che questa struttura c'era l'intenzione di tenerla permanentemente come archivio, quindi un chiarimento su queste due cose. Grazie.”

Sindaco:” Dico io per l'affitto in via Marx, poi passo a Caporali per il palazzo comunale nel dettaglio. Perché in via Marx ci sono è un'immobile unico ma diviso in due particelle che una di queste particelle è stata adibita ad archivio che è quella che terremo come archivio, mentre la particella accanto che è quella più vicino alla Lidl invece è proprio magazzino, vuoto cioè in questo momento è pieno di armadi di arredi che dovranno tornare al palazzo comunale ed è per questo che in questa particella qua dobbiamo prolungare fino al momento in cui non tireremo fuori tutti gli arredi per tornare nel palazzo comunale per questo ogni 6 mesi dobbiamo prolungare fino a quando non torneremo su dobbiamo prolungare. Caporali.”

Vicesindaco Caporali: ”Buonasera, chiedo scusa per il ritardo. Confermo che il costo che i 173.000€ non sono relativi alle varianti direttamente, derivano dalle varianti ma sono relativi non al fermo ma alle opere complementari che all'interno del finanziamento non sono stati accordati, questo significa che il finanziamento ha un oggetto per definito che è l'adeguamento, diciamo così, in questo caso l'adeguamento sismico della struttura e sono le opere di tinteggiatura ma qualunque tipo di era che non va a corrispondere alla parte strutturale viene conteggiata a parte, un elenco A e un elenco B e quindi sono state nell'ultima variante inserite nell'elenco ovviamente non finanziato, questo ovviamente lo sapevamo già dall'inizio della progettazione a inizio cantiere, così come avete visto in questi anno, da un anno a questa parte che siete Consiglieri avete avuto modo di vedere più nel dettaglio i lavori del palazzo comunale per noi per il Comune di Bibbiena hanno avuto un costo che va ben oltre un milione e mezzo del finanziamento per l'appunto lo spostamento dell'archivio lo spostamento appunto di tutta la struttura comunale prima la biblioteca poi la parte dove ora risiede il Comune, quindi sono stati anche qui delle spese complementari fatte in parte in economia con i dipendenti comunali ma in parte anche con l'utilizzo di ditte che ci hanno predisposto gli uffici dove siamo adesso o facchinaggi, più cooperative per quanto riguarda appunto il trasloco, che ci ha permesso a questo punto di avere definitivamente un archivio in regola, abbiamo anche un altro archivio che è quello che noi chiamiamo archivio veloce e sostanzialmente ha al suo interno tutta la parte urbanistica degli ultimi anni, quindi il corrente che è lì alla Pinetina, quindi l'ex spogliatoio della Pinetina, che quello ritornerà poi su

al palazzo comunale, tutte anche le spese di trasloco del rientro sono ovviamente spese che non rientrano nel finanziamento, questo è ovvio, quindi arriveremo in fondo con oltre questi 173.000 , sicuramente, oltre più di 200.000 le abbiamo già spese, a quasi 2.000.000€ per avere Palazzo Niccolini adeguato, questo per noi ovviamente è una spesa ma è un vanto sono tutti soldi, ovviamente è una scelta politica la nostra quella di mettere al posto il palazzo comunale che potevamo impiegare da altri parti, ma da qui appunto si capisce la volontà di investimento del centro storico e di un bene importante come il palazzo comunale per preservarlo nel tempo per le future generazioni.”

Presidente Andreani:” Vannucci.”

Consigliere Vannucci (Cittadini in Comune): ”Sempre al merito, mi scuso anch’io per il ritardo avevo capito che iniziava più tardi il Consiglio, sempre in merito ai lavori del palazzo comunale, chiedo all’Assessore Caporali alcune considerazioni, innanzitutto se i lavori attualmente in questo momento stanno procedendo o sono fermi perché non si vede nulla, la gente lo sta chiedendo e io non so dare risposte perché non si vede quello che sta succedendo, mi dicono che si lavora all’interno perché i lavori esterni sono finiti, chiedo se fosse pensabile ad esempio poter rimuovere il ponteggio da parte di via Berni per rendere fruibile il borgo ed allievare il disagio per chi ci abita magari tinteggiando preventivamente le pareti e analogamente mi chiede anche se i lavori stanno continuando a San Lorenzo, alla luce dei fatti chiedo all’Assessore se è in grado di confermare le tempistiche per l’ultimazione completa dei lavori così come fatte nell’ultimo Consiglio comunale. Grazie.”

Vicesindaco Caporali: ”Sì, confermo che i lavori stanno procedendo tra l’altro la scorsa settimana abbiamo fatto anche un sopralluogo con il Sindaco, procedano all’interno stanno mettendo tutta la pavimentazione stanno mettendo le piastrelle e quelle vecchie nelle zone indicate e quelle recuperate, il cotto recuperato nelle zone indicate, messe nei saloni con piùanche alle pareti, mentre stanno predisponendo appunto la messa delle piastrelle di terracotta negli altri uffici; confermo anche le tempistiche, tempistiche che sono quelle di avere gli ultimi tre mesi di quest’anno di fare il trasloco all’inverso quindi di rientrare negli uffici comunali, al palazzo comunale, la parte esterna non è terminata, nel senso che sono rimaste delle tinteggiature da eseguire quindi possiamo sì da un alto anche cercare di velocizzare la realizzazione di queste tinteggiature esterne compreso l’intonaco dopo di che sarebbe possibile smontare anche l’impalcatura soprattutto quella in via Berni che sicuramente crea più disagio al centro storico e ai residenti, si possiamo prenderla come formazione e sollecitare questo tipo di lavori che venga terminato quanto prima per liberare via Berni. Su San Lorenzo sta procedendo siamo in grado in questo momento di confermare 9 mesi di lavori, al momento ci sentiamo di confermare le tempistiche di cantiere.”

Presidente Andreani: “Altri interventi? Prima di mettere in votazione vi prego di accendere la telecamera, Bronchi. Favorevoli? Bronchi?”

Segretario Generale:” Va bene, favorevoli allora sono 11. Contrari? 3 Minoranza.”

Presidente Andreani: ”Immediata eseguibilità stesso esito.”

Segretario Generale: ”Immediata eseguibilità va bene come prima? 11 e 3? Va bene”.